



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

5 LUGLIO 2022



Un anno fa l'addio
a Raffaella Carrà
La tv la ricorda
con uno show
una serie tv
e un documentario

ELISABETTA STEFANELLI pagina 14



SIRACUSA
Anche Madonna
tra gli ospiti di D&G?

SEBY SPICUGLIA pagina III

PACHINO
Scontri sugli insulti
rivolti alla sindaca

SERGIO TACCONI pagina VI

RAGUSA
Scalo merci
aggiudicati i lavori

LAURA CURELLA pag. XI

L'INDAGINE
Alcol e droga, cresce
il consumo negli Iblei

MICHELE FABINACCIO pag. X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREDICE LA LEGGE N° 202/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 350/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945-2022



Siracusa | Ragusa

MARTEDI 5 LUGLIO 2022 - ANNO 78 - N. 183 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

IL PESTAGGIO DI COLLEFERRO

Massacrarono Willy senza motivo
carcere a vita per i fratelli Bianchi
e maxi condanne per i complici

MARCO MAFFETTONE pagina 9

INCASTRATO DALL'AVVOCATA "PENTITA"

Licata, arrestato carabinieri
era sul libro paga del capomafia
1.500 euro per chiudere un occhio

FRANCO CASTALDO pagina 7



FUORI di TEST

Mentre cresce l'allarme sulla diffusione "anomala" del Covid in piena estate
arriva la denuncia di Federfarma: «I tamponi fai da te falsano i dati sui contagi
spesso sono fatti male e chi risulta positivo non sempre si autodenuncia»
Poche adesioni alla quarta dose di vaccino, snobbata anche da "fragili" e over 60

FEDERICA DI CARLO, ANTONIO FIASCONARO pagine 2-3

VERSO LE REGIONALI

Primarie, rischio flop
Appena 6mila iscritti
alla piattaforma web
Pd e MS in allarme

MARIO BARRESI pagina 4

STRAGE A CHICAGO

La parata del 4 luglio
annega nel sangue
uomo spara sulla folla
6 morti e 31 feriti

BENEDETTA GUERRERA pagina 9

INDIGESTO

Omicidio Willy Monteiro.
Ergastolo per i fratelli Bianchi.
I difensori: "Processo iniquo".
Già, è veramente poco
un ergastolo.

Daria Clemente

www.lasicilia.it





L'EMERGENZA

Raccolta dei rifiuti per ora spazio e priorità a quelli abbancati nei Ccr

Procede a rilento il recupero della spazzatura abbandonata per strada a Ragusa così come negli altri centri iblei. Ulteriore vertice ieri nel capoluogo per trovare soluzioni.

LAURA CURELLA pag. XIII

MODICA

Omicidio colposo al Maggiore dottoressa rinviata a giudizio

SALVO MARTORANA pag. X

SCICLI

Costa di Carro, incidente e polemiche «Col parcheggio, nulla di tutto ciò»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XII



CHIARAMONTE

Ecco la nuova vita della tela «La Natività» del celebre Vito D'Anna

Tutte le tecniche utilizzate per il restauro di un'opera di grande valore da sempre ospitata nella chiesa commendale di San Giovanni Battista.

ELISA RAGUSA pag. XV

Scalo merci, la città sta per cambiare volto

Ragusa. I lavori di riqualificazione per un importo di 4,5 milioni di euro aggiudicati a un consorzio romano L'assessore Giuffrida: «Un'altra tappa significativa nell'azione di rigenerazione del centro storico superiore»

Interventi al via da dopo l'estate Saranno uniti i quartieri di piazza del Popolo e della Sacra Famiglia



L'Aico, consorzio stabile scar, è la ditta che eseguirà i lavori allo Scalo merci di Ragusa, ovvero le opere di interconnessione con la Stazione centrale ed il tessuto urbano, oltre alla nuova stazione dei pullman, servizi, ristorante e bar. Il Consorzio romano si è aggiudicato l'appalto, finanziato con 4,5 milioni di euro provenienti dal Bando per le periferie, con il 27,57% di ribasso. «Un importante passo per la realizzazione - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Giuffrida - che cambierà il volto del nostro centro storico superiore».

LAURA CURELLA pag. XI

ALCOLANDIA

Il caso. Cresce la dipendenza da alcol, cocaina e gioco d'azzardo tra le fasce giovanili. Situazione difficile anche nell'area iblea Mustile (Asp): «Tutto più complesso dopo due anni di chiusura»

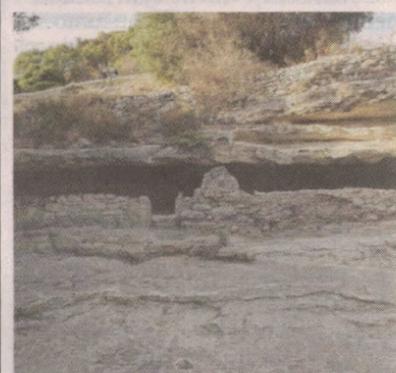
MICHELE FARINACCIO pag. X

IL BOLLETTINO

Il Covid non molla quattro morti in due giorni ma contagi in calo

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XIV

RAGUSA



Riparo sotto roccia riaperto da ieri «Si punta a turismo di buona qualità»

LAURA CURELLA pag. XI

Politica. La convention di sabato scorso con il segretario nazionale Cesa e i nuovi assetti del partito L'Udc tra chi entra e chi esce: Abbate «incoronato»; Lavima va via



L'arrivo di Ignazio Abbate nell'Udc ha provocato un piccolo «terremoto» in seno al partito. Pinuccio Lavima (nella foto a destra con il segretario nazionale Lorenzo Cesa), già coordinatore provinciale e attualmente vicesegretario regionale, sta meditando di lasciare e comunicherà la propria decisione in queste ore. «Mai visto, nella mia lunga carriera - dichiara - un partito offrirsi a un candidato». Abbate, intanto, dopo la convention di sabato scorso, è pronto per la sua corsa a Sala d'Ercole con la benedizione dei vertici dell'Udc e anche di un parroco.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII



MODICA



Panchine distrutte in via Sulsenti «Educativamente siamo allo sbando»

ADRIANA OCCHIPINTI pag. XIV

E' stato revocato in extremis lo sciopero Ciclat previsto per oggi

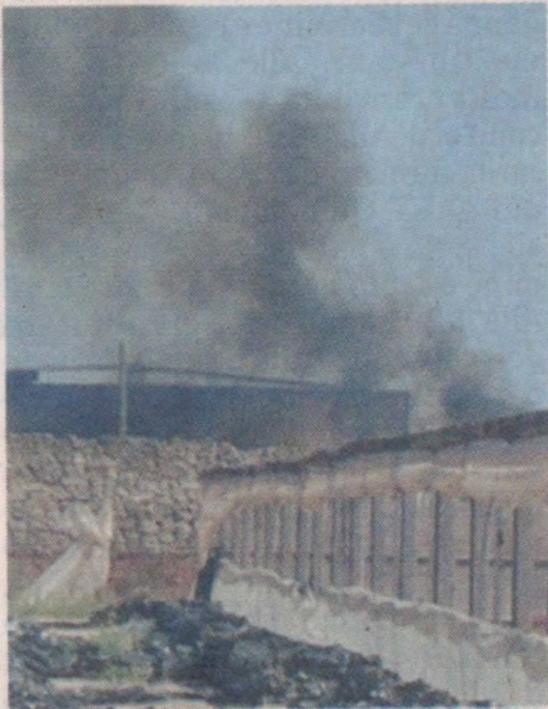


Un operaio della Ciclat

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Revocato lo sciopero in programma per oggi annunciato dagli operai della Ciclat-Roma Costruzioni. Revocate anche le assemblee sindacali ogni fine turno. A darne notizia, attraverso i social, l'assessore Cesare Campailla che precisa come il risultato sia frutto di "un clima di collaborazione fra Comune e addetti al servizio di pulizia. Rimane il divieto di esporre l'indifferenziato. Grazie ai cittadini che rispetteranno questa indicazione dovuta, com'è noto, a causa di forza maggiore".

A puntare l'attenzione sul mancato ritiro del secco è anche Fare Verde Vittoria che scrive: "La città è stata in questi giorni coperta da enormi maledoranti cumuli di rifiuti. Inoltre, il cospicuo abbandono dei rifiuti indifferenziati spesso si traduce in incendi, con ulteriori danni per la salute". L'associazione parla poi di "raggiro ai cittadini, con l'insopportabile tecnica dello scaricabarile dei vari protagonisti". Fare Verde chiede quindi: quali azioni di controllo sono state intraprese per scoraggiare l'abbandono dei rifiuti; se sono state emessi gli avvisi sul mancato ritiro dell'indifferenziato; se viene controllata la qualità della spazzatura messa fuori dai cittadini; se sono state avviate tutte le procedure di riscossione delle tasse comunali a carico dei cittadini inadempienti. ●



Le fumarole persistono ancora

«Fumarole, droni a visione diurna e notturna»

Il piano di contrasto del comitato Terre pulite sottoposto a palazzo Iacono

DANIELA CITINO

VITTORIA. Droni a visione diurna e anche notturna, installazione di foto trappole e video sorveglianza condivisa con aziende e imprese private, istituzione di un corposo nucleo operativo di guardie ambientali, attivazione di isole ecologiche sorvegliate e non ultimo la riapertura del centro di compostaggio di contrada Bollente. Per il comitato Terre Pulite No Fumarole è solo ricorrendo a un sistema accurato e tecnologico di controllo che si

potrà uscire dallo stato di crisi ambientale in cui la città sta agonizzando da giorni.

Poi a questo, per il comitato, si potrebbe affiancare un sistema di rieducazione ambientale e di sensibilizzazione alla differenziata. “La strategia invece adottata dal sindaco (denominata col nome in codice 3 M) che prevede il monitoraggio quotidiano di un’area estesa di circa 30 chilometri a cura di un operaio borsista automunito che avvistato il rifiuto dovrà avvisare la ditta incaricata per la sua rimo-

zione si sta rivelando non solo inadatta ma, paradossalmente, anche assai controproducente poiché sta inducendo gli incivili a sposare l’idea che l’ente comunale possa rimuovere da un momento all’altro qualunque tipo di rifiuto” spiega il comitato Terre Pulite che aveva già sottoposto al primo cittadino questo piano di intervento non ottenendo alcun riscontro.

Ora il comitato torna a chiedere che si intervenga per salvare la città e le sue contrade dalla invasione crescente e massiccia di rifiuti.

VITTORIA: ROSETTA NOTO DICHIARA

«Iaquez sapeva cosa c'era scritto in quel documento»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. “L'emergenza rifiuti non è un problema risolvibile dal Comune di Vittoria né tantomeno dal Consiglio comunale”. Così Rosetta Noto, una dei consiglieri di maggioranza che avevano chiesto alla presidente del Consiglio l'annullamento della convocazione straordinaria. Gli altri firmatari erano Avola, Nicastro, Sallemi, Speranza, Noto, Prelati e Campailla. Nell'elenco anche il nome di Agata Iaquez, la quale ha poi precisato di non essere a conoscenza di questo documento e che, a suo dire, “la questione rifiuti investe problema-

tiche di carattere igienico-sanitario e non può avere colori politici”.

Noto precisa che, per quello che le risulta, Iaquez era a conoscenza del contenuto del documento e precisa che la richiesta di annullamento era stata avanzata anche in considerazione del fatto che mancavano sia la segretaria generale che il dirigente che la sostituisce. “Non c'era l'urgenza di farlo quel venerdì. Si poteva svolgere tranquillamente anche insieme al consiglio Comunale di oggi. Siamo consapevoli che si tratta di una problematica gravissima, ma non è di competenza del Consiglio comunale o del Comune di Vittoria

perché la questione riguarda tutta la Sicilia. Se quella seduta avesse risolto qualcosa o si sarebbe potuta prendere una decisione che poteva migliorare condizioni igienico sanitarie avremmo fatto questo ed altro”.

Noto ricorda inoltre l'ordinanza del sindaco (risalente al 24 giugno) che impegnava la Ciclat a recuperare 20 scarrabili da posizionare in contrada Pozzo Bollente. Qui si sarebbero potuti raccogliere 120 tonnellate di rifiuto secco sparso per Vittoria e Scoglitti, in attesa di una soluzione definitiva. “La Ciclat - dichiara Noto - ha però risposto che aveva problemi a reperire questi scarrabili”.



Disabili psichici in famiglia «Abbandonati a noi stessi»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. A poco più di un mese dall'omicidio di Bruna Halla, il movimento Ami torna a puntare l'attenzione su questo drammatico evento, ma lo fa da un'altra prospettiva: la gestione dei disabili psichici gravi. "Attualmente ricorda il presidente, Marco Picitto - la persona in questione può essere curata solo su sua volontà, altrimenti si può applicare il Trattamento sanitario obbligatorio, che però dura pochi giorni. Per il resto, tutto è lasciato in balia delle famiglie. Sappiamo che c'è una forma di abbandono continuo e ne parlo con cognizione di causa in

quanto abbiamo una persona affetta da queste patologie in famiglia. Nel nostro caso l'Asp ne ha deliberato il ricovero, ma dal Comune c'è un silenzio totale e ancora si attendono risposte. Come me, è bene sottolineare, vi sono tante altre famiglie. Il rischio però è che situazioni simili possano sfociare, speriamo mai più, in episodi drammatici come accaduto a Vittoria e accade in tutta Italia".

"Non possiamo più sottostare - conclude Picitto - a questo silenzio da parte dell'Amministrazione comunale. Inoltre, invito tutti coloro i quali hanno disabili psichici in famiglia a farsi avanti".

 Picitto: «L'Asp delibera ricovero ma dal Comune silenzio totale»



«Alcol, gioco d'azzardo e cocaina consumi in aumento negli Iblei»

L'indagine. Mustile (Dipendenze patologiche Asp): «Nel 2022 un leggero peggioramento dopo i 911 tossicodipendenti e i 247 alcolisti che abbiamo avuto in cura lo scorso anno»

Giuseppe Mustile. «Nel 2022 assistiamo purtroppo ad un leggero peggioramento - dice Mustile - dopo due anni di chiusura c'è dunque un aumento del consumo soprattutto di alcol e gioco d'azzardo che non registravamo prima, e di droghe come la cocaina. Il malessere, insomma, sembra essere più diffuso e tutto questo fa il paio anche con la depressione, che non è altro che una mancanza di prospettive e di felicità nella vita, e quindi tendenzialmente il consumo di antidepressivi è in aumento anche nei ragazzi. La depressione giovanile è qualcosa che è in aumento non solo nelle metropoli ma anche nei piccoli centri, proprio come quelli della provincia di Ragusa e questo è il dato che ci preoccupa di più. Le occasioni per smaltire il malessere stesso, tra l'altro, sono sempre meno e il consumo di alcolici è un tentativo di stordirsi».

«Un tentativo di mettere una pezza - aggiunge - compensare uno stato di malessere che non si riesce a gestire con le attività di tutti i giorni». La socialità, con il consumo di alcol che è sempre più di moda anche nei più giovani, ma anche la grande offerta di giochi d'azzardo, chiaramente, non fa che creare le condizioni affinché si crei un vero e proprio circolo vizioso. Senza una rete sociale che possa proteggere i ragazzi e, più in generale, le persone più deboli, chi è più predisposto alla dipendenza diventa così una facile vittima del sistema. «C'è una maggiore disponibilità e offerta di gioco d'azzardo, di alcol e di consumo - aggiunge Mustile - perché si sono in qualche modo profondamente rotti gli argini di contenimento di questo consumo e quindi la disponibilità maggiore incita al consumo nel momento in cui si ha qualche piccola difficoltà ad affrontare le cose. Poi ci sono le persone che sono particolarmente vulnerabili e fragili e quindi alcuni ci rimangono, perché le sostanze in queste persone svolgono un ruolo medicamentoso. Ma chiaramente è soltanto un'illusione». ●



Sempre più giovani, anche in provincia di Ragusa, fanno ricorso all'alcol per stordirsi. A sinistra, Giuseppe Mustile

«Dopo due anni di chiusure, il malessere è più diffuso. Anche nei piccoli centri. Si punta a stordirsi»

MICHELE FARINACCIO

Sono state quasi 3000 le persone in cura presso l'Unità operativa di Dipendenze patologiche dell'Asp nel corso del 2021, in tutta la provincia di Ragusa. Numeri che nell'anno in corso stanno conoscendo un leggero aumento, seguendo così il trend nazionale che evidenzia un innalzamento delle curve del consumo di alcolici, droga ma anche di gioco d'azzardo, specie nella fascia d'età 18-40. In particolare 911 erano i tossicodipendenti in cura e 247 gli alcolisti e di questi 105 e 29, rispettivamente, erano stati i nuovi pazienti in cura durante lo scorso anno. Che di fatto si erano andati a sommare a quelli precedenti.

Per ciò che riguarda i tipi di droga, circa 500 persone erano i tossicodipendenti da eroina, mentre 234 quelli da cocaina. I numeri sono quelli della relazione annuale 2021 dell'Uoc Dipendenze patologiche dell'Asp di Ragusa, diretta dal dottor

Ragusa Provincia



Così il Covid morde ancora quattro morti in due giorni

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa i contagi sono leggermente in calo, ma negli ultimi due giorni sono stati registrati ben 4 decessi di persone risultate positive al Covid 19. Nella giornata di domenica il bollettino contava di 3 decessi: un uomo di Ragusa, classe 1934 (vaccinato con 3 dosi) che si trovava ricoverato nel reparto di

Malattie infettive dell'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa; un uomo di Scicli, di 70 anni (con due dosi di vaccino) che si trovava ricoverato nel reparto di Malattie infettive dell'ospedale Maggiore di Modica e un uomo di Modica, del '41 (vaccinato con 2 dosi) deceduto nella propria abitazione. Tutte e tre soffrivano di altre gravi patologie.

Nella giornata di ieri, invece, è

stato registrato il decesso di una donna di 82 anni di Modica (vaccinata con tre dosi), deceduta in casa. Sale quindi a 578 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, come anticipato, si registra un calo dei positivi che scendono così a 4.560 (mentre ieri erano

4.758): 4.490 si trovano in isolamento domiciliare e 70 sono ricoverati negli ospedali. Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 72 (-4), Chiaramonte Gulfi 58 (-6), Comiso 276 (-9), Giarratana 30 (+1), Ispica 191 (-4), Modica 973 (-64), Monterosso Almo 19 (=), Pozzallo 430 (+13), Ragusa 1.057 (-49), Santa Croce Camerina 128 (-12), Scicli 419 (-24), Vittoria 837 (-44).

Dei 70 ricoverati, 32 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa (3 fuori provincia): 15 nel reparto di Malattie Infettive e 17 in Astanteria Covid. All'ospedale "Maggiore Baglieri" di Modica 10 ricoverati (1 fuori provincia): 2 in Medicina, 1 in Nefrologia, 2 in Geriatria, 2 in Cardiologia, 2 in Chirurgia e 1 in Ortopedia. All'ospedale Guzzardi di Vittoria 19: 15 in Area Covid, 2 in Area Grigia, 1 in Pediatria e 1 in Ostetricia. All'ospedale Regina Margherita di Comiso 8 (3 fuori provincia): tutti in Riabilitazione. All'ospedale Nesima Garibaldi di Catania 1 ricoverato in Pediatria. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 287.557 sono i molecolari, 38.474 i sierologici, 895.604 i rapidi, per un totale di 1.221.635 test complessivi. Le persone residenti in provincia di Ragusa guarite dal Covid salgono a 98.524.